

**CARTA
DEL FORNITORE RESPONSABILE
DEL GRUPPO LAGARDÈRE**

INTRODUZIONE

Nello svolgere le proprie attività, la Società si impegna a rispettare e applicare tutti i trattati, le leggi, i regolamenti e le altre norme di settore ad essa applicabili e, ove necessario, i principi della presente Carta così come menzionati nel Codice Etico 2020 del Gruppo Lagardère.

In linea con la sua adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo Lagardère stabilisce e mantiene relazioni commerciali con partner che conducono le loro attività contribuendo all'obiettivo dello sviluppo sostenibile, in termini sociali, ambientali ed economici. Di conseguenza, il Gruppo Lagardère si aspetta che i suoi fornitori, partner e prestatori di servizi, nonché i loro subappaltatori, rispettino i principi fondamentali enunciati nella presente Carta (di seguito, la "**Carta**").

Il fornitore, il partner, il prestatore di servizi o il subappaltatore (di seguito, il "**Fornitore**") accetta la Carta senza riserve e si impegna nei confronti della controllata del Gruppo Lagardère (di seguito, la "**Società**") a rispettarne le condizioni, nonché a garantire che tali condizioni siano rispettate dai propri dipendenti e rappresentanti.

Il Fornitore si impegna inoltre a rispettare i trattati, le leggi, i regolamenti e le altre norme di settore che hanno per esso carattere vincolante (ciascuno una "**Norma**" e collettivamente le "**Norme**"). A tale riguardo, qualora una Norma imponga un obbligo nei confronti del Fornitore che sia più esigente rispetto a quello previsto dalla Carta al riguardo, il Fornitore sarà contrattualmente vincolato a rispettare tale Norma.

Il Fornitore accetta che la Società possa effettuare audit al fine di verificare l'applicazione dei principi della presente Carta.

Il mancato rispetto da parte del Fornitore dei principi enunciati nella presente Carta potrà essere considerato un grave inadempimento dei suoi obblighi contrattuali. Pertanto, il Fornitore sarà tenuto ad adottare un piano di misure correttive che sottoporrà alla Società al fine di migliorare la situazione e ripristinare la propria conformità. In caso di inadempimento grave, persistente o ripetuto, la Società ha il diritto di porre fine al rapporto commerciale, senza indennizzo per il Fornitore, qualora dal mantenimento di tale rapporto possa scaturire la responsabilità della Società o di una società del Gruppo Lagardère per il mancato rispetto di una Norma.

Indice

| | |
|---|-----------|
| Introduzione | 1 |
| Indice | 2 |
| Valori sociali | 3 |
| 1. Lavoro minorile | 3 |
| 2. Lavoro forzato o obbligatorio, violenza | 3 |
| 3. Orario di lavoro, permessi e formazione professionale | 3 |
| 4. Lavoro sommerso | 4 |
| 5. Stipendi | 4 |
| 6. Parità di trattamento e pari opportunità | 4 |
| 7. Salute e sicurezza | 4 |
| 8. Relazioni sociali | 5 |
| 9. Certificazioni e standard | 5 |
| Valori ambientali | 6 |
| 1. Limitazione dei gas serra | 6 |
| 2. Efficienza energetica e energie rinnovabili | 6 |
| 3. Utilizzo di risorse naturali e materie prime, rifiuti, economia circolare ed economia locale | 7 |
| 4. Conservazione della biodiversità | 7 |
| 5. Acqua | 7 |
| 6. Scarico di sostanze tossiche o pericolose | 7 |
| 7. Sostanze pericolose: comunicazione ed etichettatura | 8 |
| 8. Certificazioni e standard | 8 |
| Etica d'impresa | 9 |
| 1. Contrasto alle violazioni dell'integrità d'impresa | 9 |
| 2. Conformità con le sanzioni economiche internazionali | 10 |
| 3. Sistema di allerta Ethics Line | 11 |
| 4. Conflitto di interesse | 11 |
| 5. Conformità con la normativa in materia di concorrenza | 12 |
| Riduzione del rischio di dipendenza economica | 13 |
| Valutazione della performance della Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR) | 14 |

01 VALORI SOCIALI

Il Fornitore si impegna a trattare i dipendenti con rispetto e dignità, e a rispettare le norme applicabili in materia di lavoro e relazioni professionali. In particolare, il Fornitore si impegna a:

1. LAVORO MINORILE

- Non impiegare persone al di sotto dell'età minima legale per il lavoro e/o dell'età per il completamento della scuola dell'obbligo come stabilito nelle Norme applicabili nella giurisdizione interessata.
- In ogni caso, non impiegare persone di età inferiore ai 15 anni, o 18 anni per lavori pericolosi¹.

2. LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO, VIOLENZA

- Non avvalersi di alcuna forma di lavoro forzato o obbligatorio², schiavitù o di qualsiasi pratica analoga, nonché qualsiasi tipo di violenza (verbale, fisica o morale), punizione corporale o minaccia di una siffatta punizione.

3. ORARIO DI LAVORO, PERMESSI E FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Rispettare le Norme relative alla limitazione del numero di ore di lavoro.
- Accordare un minimo di ore consecutive di riposo a ciascun dipendente in conformità con le Norme applicabili.
- Non far lavorare sistematicamente i propri dipendenti oltre il numero massimo di ore settimanali in conformità con le Norme applicabili.
- Concedere un numero minimo di giorni di congedo di maternità e/o per malattia in conformità con le Norme applicabili e adoperarsi al meglio per garantire che il dipendente riprenda il proprio lavoro - o sia reintegrato in un altro posto di lavoro equivalente - al ritorno da tale congedo.

¹ Lavori che, per loro natura o per le condizioni in cui vengono svolti, possono compromettere la salute, la sicurezza o i principi morali dei bambini e degli adolescenti.

² Qualsiasi lavoro o servizio richiesto a un individuo sotto minaccia di qualsiasi sanzione e per il quale detto individuo non si è offerto volontariamente.

- Garantire che i propri dipendenti abbiano accesso alla formazione professionale, se del caso in conformità con le Norme applicabili.

4. LAVORO SOMMERSO

- Astenersi dall'impiegare lavoratori in nero, in particolare adempiendo a tutti gli obblighi previsti nel paese interessato in termini di dichiarazioni alle autorità amministrative, sociali e fiscali.

5. STIPENDI

- Adottare politiche retributive conformi alle norme applicabili in materia di salario minimo e di retribuzione degli straordinari.

6. PARITÀ DI TRATTAMENTO E PARI OPPORTUNITÀ

- Trattare tutti i dipendenti e i potenziali assunti in modo equo e corretto e non discriminare, in alcun modo, maniera o forma, in relazione all'impiego, all'occupazione, all'assunzione o alla retribuzione in base all'età, all'origine (nazionale, sociale o etnica), al genere, all'identità di genere, all'orientamento sessuale, alla religione, alle opinioni politiche, allo stato civile, alla disabilità o a qualsiasi altra categoria protetta dalle Norme applicabili.
- Non sottoporre i dipendenti e i potenziali assunti a test sanitari obbligatori che non siano richiesti dalle Norme applicabili.

7. SALUTE E SICUREZZA

- Adottare le misure necessarie per garantire un ambiente di lavoro sicuro e igienico per i propri dipendenti e subappaltatori e per preservare la loro integrità fisica. A tal fine, in particolare:
 - rispettare le Norme applicabili in materia di salute, sicurezza e protezione sul lavoro e, in particolare, garantire che gli edifici, i luoghi di lavoro, i macchinari, le attrezzature e i processi di lavoro siano conformi alle Norme applicabili in materia di manutenzione, igiene e sicurezza;
 - mettere in atto procedure e sistemi per la prevenzione, la gestione e il monitoraggio degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

8. RELAZIONI SOCIALI

- Rispettare le Norme applicabili in materia di diritto dei dipendenti di formare e/o aderire a sindacati e/o organizzazioni rappresentative di loro scelta e rispettare i diritti applicabili dei dipendenti di incaricare tali sindacati/organizzazioni di rappresentarli nella contrattazione collettiva.

9. CERTIFICAZIONI E STANDARD

La Società incoraggia il Fornitore ad iscriversi a un processo di certificazione sociale, in particolare con riferimento ai requisiti delle seguenti certificazioni o standard:

- SA 8000 (certificazione sociale);
- OHSAS 18001 (certificazione relativa alle condizioni di lavoro, salute e sicurezza);
- ILO-OSH 2001 (Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro).

02 VALORI AMBIENTALI

Per quanto riguarda la tutela dell'ambiente, la salvaguardia delle risorse naturali e la lotta al cambiamento climatico, sia nell'ambito delle attività svolte con la Società che nel resto delle sue attività, il Fornitore si adopera per attuare politiche che limitino l'impatto ambientale durante tutto il ciclo di vita dei prodotti o servizi da esso commercializzati.

Il Fornitore si impegna a rispettare le Norme applicabili in materia di tutela dell'ambiente, salute e sicurezza pubblica e tracciabilità delle materie prime, dei materiali e dei componenti necessari per la fornitura di beni o servizi.

Il Fornitore si impegna inoltre a rispettare il Regolamento (UE) 2023/1115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 2023 relativo alla messa a disposizione sul mercato dell'Unione Europea e all'esportazione dall'Unione Europea di determinate materie prime e determinati prodotti associati alla deforestazione e al degrado forestale. A decorrere dalla data della presente Carta, ciò si applica a sette materie prime (bovini, cacao, caffè, palma da olio, gomma, soia e legno) e ai prodotti associati contenenti tali materie prime, il cui elenco completo figura nell'allegato 1 di detto regolamento. In tale contesto, si impegna in particolare a istituire e mantenere aggiornato un sistema di *due diligence*, che deve costituire un quadro di procedure e misure volte a garantire che i prodotti derivati immessi sul mercato dell'Unione europea o esportati dal mercato dell'Unione europea siano a "deforestazione zero" e siano conformi alla legislazione e ai regolamenti applicabili.

Inoltre, il Fornitore cerca, nei seguenti ambiti, di:

1. LIMITAZIONE DEI GAS SERRA

- Ridurre le emissioni di gas serra, inquinanti e composti organici volatili e sviluppare una strategia a basse emissioni di carbonio con obiettivi in linea con le norme internazionali.

2. EFFICIENZA ENERGETICA E ENERGIE RINNOVABILI

- Sviluppare una politica di efficienza energetica per ottimizzare il consumo di energia nello sviluppo dei propri prodotti e servizi.
- Favorire l'uso delle energie rinnovabili nella strategia di approvvigionamento energetico al fine di limitare il più possibile l'uso di combustibili fossili.

3. UTILIZZO DI RISORSE NATURALI E MATERIE PRIME, RIFIUTI, ECONOMIA CIRCOLARE ED ECONOMIA LOCALE

- Utilizzare le risorse naturali in modo efficiente e tenere conto, per quanto possibile, dell'intero ciclo di vita del prodotto o del servizio nella fase di progettazione (ridurre gli imballaggi e i sovraimballaggi, utilizzare prodotti con marchio di qualità ecologica, incoraggiare la progettazione ecocompatibile, il riutilizzo, il reimpiego, tenere conto della riciclabilità dei prodotti finiti, ecc.), nell'ottica dell'economia circolare (utilizzabilità, riutilizzabilità, riparabilità, disassemblaggio, rigenerazione o ricondizionamento, riciclo, ricircolo secondo il ciclo biologico, altre forme di ottimizzazione, ecc.), in una logica di economia circolare (utilizzabilità, riutilizzabilità, riparabilità, disassemblaggio, rigenerazione o ricondizionamento, riciclo, ricircolo secondo il ciclo biologico, altre forme di ottimizzazione) e in conformità al piano d'azione dell'UE per un'economia circolare e alle norme applicabili come il PPWR (*Proposal Packaging and Packaging Waste regulation* - regolamento sugli imballaggi e i rifiuti da imballaggio).
- Quando possibile, dare priorità alla produzione locale e ai canali di distribuzione a corto raggio.
- Ridurre il più possibile la produzione di rifiuti e differenziarli. Separare il più possibile i rifiuti pericolosi da quelli non pericolosi, stocarli in condizioni adeguate e assicurarsi che siano trattati in conformità con le Norme applicabili.

4. CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

- Integrare la nozione di pressioni sulla biodiversità e sugli ecosistemi nelle proprie attività.

5. ACQUA

- Limitare il più possibile il consumo di acqua.
- Trattare le acque reflue prima di scaricarle nell'ambiente naturale o farle trattare in impianti di trattamento autorizzati, in conformità alle Norme applicabili, se del caso.

6. SCARICO DI SOSTANZE TOSSICHE O PERICOLOSE

- Non utilizzare prodotti pericolosi o tossici che violano le Norme applicabili, o rilasciano sostanze inquinanti o contaminanti nell'ambiente.
- Identificare, registrare e gestire le sostanze chimiche e pericolose in modo appropriato, in conformità con le Norme applicabili e utilizzando un approccio che garantisca il trattamento, il trasporto, lo stoccaggio, l'uso, il riciclaggio, il riutilizzo e lo smaltimento sicuri di tali prodotti pericolosi.

7. SOSTANZE PERICOLOSE: COMUNICAZIONE ED ETICHETTATURA

- Non consegnare alcun prodotto alla Società e/o, ove applicabile, alle controllate del Gruppo Lagardère contenente sostanze, preparati o miscele radioattivi, PBT (*Persistent, Bioaccumulative, Toxic* - Persistenti, Bioaccumulabili, Tossici), vPvB (*very Persistent, very Bioaccumulative* - molto Persistenti, molto Bioaccumulabili), CMR (Cancerogeni, Mutageni o tossici per la Riproduzione) o SVHC (*Substances of Very High Concern* - Sostanze estremamente preoccupanti).
- Rispettare le Norme di notifica delle sostanze pericolose (ad es. tabacco, alcol, deodoranti per ambienti, colla, ecc.).

8. CERTIFICAZIONI E STANDARD

- La Società incoraggia il Fornitore ad aderire a un processo di certificazione ambientale, in particolare facendo riferimento ai requisiti delle seguenti certificazioni o standard:
 - o ISO 14001;
 - o EMAS.

03 ETICA D'IMPRESA

Il Fornitore dovrà mantenere un comportamento etico e responsabile nel condurre la propria attività. In particolare, lo stesso rispetta i seguenti principi:

1. CONTRASTO ALLE VIOLAZIONI DELL'INTEGRITÀ D'IMPRESA

La Società ha adottato una politica di tolleranza zero nei confronti della corruzione, rifiutando qualsiasi forma di violazione dell'integrità d'impresa: corruzione attiva o passiva, nel settore pubblico e privato, interesse privato illecito in atti d'ufficio e traffico di influenze illecite (le "**Violazioni dell'integrità d'impresa**").

Il Fornitore dichiara e garantisce pertanto, per tutta la durata del suo rapporto con la Società:

- (i) di rispettare le norme anticorruzione, antiriciclaggio e antiterrorismo applicabili allo svolgimento del rapporto con la Società, nonché quelle che disciplinano le sue attività nei Paesi in cui svolge la propria attività;
- (ii) di mettere in atto misure proporzionate e appropriate per combattere e prevenire le Violazioni dell'integrità d'impresa;
- (iii) che né il Fornitore, né i suoi dirigenti, né i suoi dipendenti nell'ambito delle loro funzioni né qualsiasi persona che agisca in suo nome e/o per suo conto, sono stati condannati per Violazione dell'integrità d'impresa, o coinvolgono la Società o una società del Gruppo Lagardère o uno qualsiasi dei suoi dipendenti in un'attività, pratica o condotta che potrebbe costituire una Violazione dell'integrità d'impresa;
- (iv) di garantire che né il Fornitore, né i suoi dirigenti, i dipendenti nell'ambito delle loro funzioni, o qualsiasi persona che agisca in suo nome e/o per suo conto, prometta, offra o conceda a un pubblico ufficiale³ o a qualsiasi persona, direttamente o indirettamente, qualsiasi pagamento, omaggio o altro vantaggio indebito che: (i) violi qualsiasi Norma applicabile; (ii) sia stato effettuato allo scopo di indurre tale persona, in violazione delle sue funzioni, a compiere o ad astenersi dal

³Ai sensi dell'articolo 2, lettera a), della Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione del 14 dicembre 2005: «i) qualsiasi persona che detenga una carica legislativa, esecutiva, amministrativa o giudiziaria di uno Stato parte, nominata o eletta, a titolo permanente o temporaneo, retribuita o non retribuita, e indipendentemente dal suo livello gerarchico; ii) qualsiasi altra persona che eserciti una funzione pubblica, anche per un ente pubblico o un'impresa pubblica, o fornisca un servizio pubblico, secondo la definizione di tali termini nel diritto interno dello Stato Parte e applicati nel pertinente ramo del diritto di tale Stato Parte; iii) ogni altra persona definita come "pubblico ufficiale" nel diritto interno di uno Stato Parte. Tuttavia, ai fini dell'applicazione di talune misure specifiche di cui al Capitolo II della presente Convenzione, per "pubblico ufficiale" si intende qualsiasi persona che eserciti una funzione pubblica o fornisca un servizio pubblico, secondo la definizione di tali termini nel diritto interno dello Stato Parte e applicati nel settore pertinente del diritto di tale Stato».

compiere qualsiasi atto nell'ambito delle sue funzioni; (iii) costituisca una tangente; (iv) costituisca una Violazione dell'integrità d'impresa;

- (v) di mettere in atto un programma di conformità, comprese regole interne progettate per rilevare e prevenire Violazioni dell'integrità d'impresa e di sanzionare i dipendenti che non vi si conformano;
- (vi) di mettere in atto una campagna di sensibilizzazione e formazione per i propri dipendenti e *stakeholder* a rischio;
- (vii) di mettere in atto una procedura di *due diligence* da parte di terzi;
- (viii) di tenere una contabilità corretta, nonché mantenere un sistema di controllo per rimediare alle violazioni delle Norme anticorruzione.

Il Fornitore deve rispettare tali principi e deve assicurarsi che questi ultimi siano rispettati anche dai suoi subappaltatori e fornitori.

Il Fornitore dovrà, per quanto possibile, informare la Società qualora venga a conoscenza dell'apertura di un'indagine da parte di un'autorità o di un tribunale competente in materia di anticorruzione nei confronti del Fornitore o di uno dei suoi dirigenti, dipendenti o di una persona che agisce in suo nome e/o per suo conto.

2. CONFORMITÀ CON LE SANZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI

Il Fornitore:

- (i) si impegna a rispettare le Norme sul commercio internazionale applicabili, compresi i controlli sulle esportazioni, gli embarghi e le sanzioni nei confronti di paesi, società o persone fisiche (di seguito le "**Sanzioni economiche internazionali**");
- (ii) si impegna a fornire alla Società tutte le informazioni relative alle normative applicabili in materia di esportazioni e rilascerà tutti i certificati di classificazione necessari su richiesta;
- (iii) dichiara e garantisce che né lo stesso né alcuno dei suoi dirigenti o dipendenti è incluso in elenchi di sanzioni applicabili, in particolare quelli redatti dal governo degli Stati Uniti (in particolare dall'OFAC), dall'Unione Europea o dagli Stati membri dell'Unione Europea (ciascuno un "**Elenco dei soggetti sottoposti a sanzioni**", collettivamente gli "**Elenchi dei soggetti sottoposti a sanzioni**");
- (iv) si impegna a comunicare immediatamente alla Società se esso stesso o uno dei suoi dirigenti o dipendenti è indicato in un Elenco di soggetti sottoposti a sanzioni.

Nel caso in cui, nell'eseguire il contratto, il Fornitore non abbia rispettato le Sanzioni economiche internazionali, non appena venga a conoscenza di tale inadempimento, la Società avrà il diritto di sospendere i pagamenti dovuti al Fornitore finché non si dimostri che tale inadempimento non si è verificato.

Qualora tale inadempimento risulti accertato o il Fornitore sia inserito in un Elenco di soggetti sottoposti a sanzioni, la Società potrà risolvere il contratto mediante semplice comunicazione scritta, per colpa del Fornitore e con

effetto immediato, fatti salvi gli altri diritti e rimedi che la Società o il Gruppo Lagardère hanno il diritto di esercitare.

3. SISTEMA DI ALLERTA ETHICS LINE

Nell'ambito del suo approccio all'etica e alla prevenzione dei rischi, il Gruppo Lagardère ha istituito il sistema di segnalazione sicura Ethics Line: <http://ethicsline.lagardere.com>.

Tale piattaforma multilingue, gestita da un prestatore di servizi esterno, è accessibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Fornisce un mezzo riservato per segnalare attività o comportamenti illeciti o non etici compiuti nell'ambito delle attività del Gruppo Lagardère e delle sue filiali. La piattaforma Ethics Line è aperta a tutti gli *stakeholder* del Gruppo Lagardère e delle sue filiali, dipendenti e terzi.

La procedura di *whistleblowing* del Gruppo Lagardère, accessibile dal sito web di Ethics Line, descrive in dettaglio le procedure per la presentazione della segnalazione di un denunciante, il trattamento delle segnalazioni ricevute e le garanzie offerte agli utenti della piattaforma.

Il Fornitore dichiara di essere a conoscenza del sistema Ethics Line e incoraggia la Società ad informare di tale sistema i propri dipendenti coinvolti nel suo rapporto con la Società.

4. CONFLITTO DI INTERESSE

Il Fornitore dichiara e garantisce per tutta la durata del suo rapporto con la Società:

- (i) di avere verificato che né il Fornitore, né i suoi legali rappresentanti, né le persone coinvolte nell'adempimento degli obblighi contrattuali, si trovano in una situazione di conflitto di interessi;
- (ii) che informerà tempestivamente la Società di qualsiasi conflitto di interessi che dovesse insorgere nel corso del rapporto contrattuale e che riguardi una delle parti individuate nel paragrafo precedente.

Nel caso in cui il Fornitore o la Società rilevino un conflitto di interessi nel corso del loro rapporto, concorderanno, di volta in volta, le eventuali misure da adottare per gestire e/o risolvere la situazione.

5. CONFORMITÀ CON LA NORMATIVA IN MATERIA DI CONCORRENZA

Il Fornitore è tenuto a rispettare scrupolosamente le Norme applicabili in materia di pratiche commerciali scorrette e, più in generale, il diritto della concorrenza, applicabile nei Paesi in cui svolge la propria attività.

Il Fornitore non dovrà scambiare o divulgare informazioni commercialmente sensibili riguardanti concorrenti, clienti o fornitori.

04 RIDUZIONE DEL RISCHIO DI DIPENDENZA ECONOMICA

Il Fornitore si impegna:

- ad evitare di rimanere volontariamente in una situazione di dipendenza economica dalla Società;
- a monitorare i suoi subappaltatori, prestatori di servizi e fornitori affinché sia evitata una significativa dipendenza economica;
- ad informare la Società se si trova in una situazione di dipendenza economica e presentare un piano d'azione per superare tale dipendenza (diversificazione, internazionalizzazione, ecc.).

05 VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA (CSR)

La Società incoraggia il Fornitore a partecipare a un processo di valutazione della performance CSR e raccomanda di fare riferimento agli strumenti di valutazione esistenti, in particolare a EcoVadis.

Pertanto, il Fornitore riconosce che la Società potrà tenere conto di tale valutazione nella scelta dei propri fornitori o successivamente nell'ambito di una campagna di valutazione annuale.